REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMÈRTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione Generale
070103 - Servizio Programmazione e Finanziamenti alle Imprese

AVVISO PUBBLICO

AVVISO PUBBLICO A SPORTELLO PER LA CONCESSIONE DI INDENNITÀ *UNA TANTUM* A COMPENSAZIONE DEL MANCATO REDDITO A FAVORE DI LAVORATORI AUTONOMI TITOLARI DI PARTITA IVA OPERANTI NELL'AMBITO DELLE FESTE E SAGRE PAESANE QUALI VENDITORI AMBULANTI E GIOSTRAI, DI CUI ALL'ARTICOLO 17 BIS DELLA LR 22/2020.

LEGGE REGIONALE 9 marzo 2022 n. 3, art. 8 comma 6

LEGGE REGIONALE 5 MAGGIO 2021 N. 9

LEGGE REGIONALE 23 LUGLIO 2020 N. 22 ART. 17 BIS

Deliberazione della Giunta regionale n. 12/10 del 7/4/2022

Annualità 2022

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMÈRTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione Generale
070103 - Servizio Programmazione e Finanziamenti alle Imprese

Sommario

Art. 1 – Informazioni Generali 3
Art. 2 – Oggetto dell'Avviso 3
Art. 3 – Risorse Finanziarie 4
Art. 4 – Natura dell'Indennità *una tantum* 4
Art. 5 – Modalità di calcolo dell'Indennità *una tantum* 4
Art. 6 – Soggetti Proponenti e requisiti di ammissibilità 5
Art. 7 – Accelerazione e snellimento delle procedure 6
Art. 8 – Modalità di presentazione della Domanda di Indennità Telematica 6
8.1-Allegato 1 – Modello relativo alla dichiarazione di interruzione dell'attività lavorativa 9
8.2 Allegato 2 – Modello Annullamento marca da bollo o ricevuta modello F23 10
8.3. Allegato 3 – Modello conferimento procura. 10
Art. 9 – Termini di presentazione della Domanda di Indennità Telematica 10
Art. 10 – Modalità istruttorie 10
Art. 11 - Cause di esclusione 11
Art. 12 – Controlli e richiesta integrazioni 12
Art. 13 - Modalità di erogazione 12
Art. 14 –Regime sanzionatorio 13
Art. 15 – Rinuncia 13
Art. 16 – Revoca 13
Art. 17 – Responsabile del Procedimento 13
Art. 18 – Accesso ai documenti 13
Art. 19 – Ricorsi 14
Art. 20 – Indicazione del foro competente 15
Art. 21 – informativa e tutela della riservatezza e trattamento dei dati 15
Art. 22 – Riferimenti normativi 18
Art. 23 – Disposizioni finali 20
ALLEGATO DIT – *Domanda di Indennità Telematica* 21
ALLEGATO 1 - Dichiarazione Interruzione attività lavorativa 25
ALLEGATO 2 - Modulo annullamento Marca da bollo 27
ALLEGATO 3 – fac simile modello procura 28
ALLEGATO 4 – copia del documento di identità
ALLEGATO 5 – certificato di attribuzione della partita IVA

Art. 1 – Informazioni Generali

La Legge Regionale **9 marzo 2022 n. 3, art. 8 comma 6** dispone, in considerazione del protrarsi della sospensione delle attività lavorative a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, la concessione di una ulteriore indennità *una tantum*, già prevista ai sensi della L.R. 9/2021, a compensazione del mancato reddito a favore di lavoratori autonomi titolari di partita iva operanti nell'ambito delle feste e sagre paesane quali venditori ambulanti e giostrai di cui all'articolo 17 bis della L.R. 23 luglio 2020, n. 22 (Legge quadro sulle azioni di sostegno al sistema economico della Sardegna e a salvaguardia del lavoro a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19). L'indennità è quantificata in euro 6.000,00 per ciascun beneficiario che non ha usufruito del suddetto beneficio ai sensi della citata LR 9/2021.
Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 12/10 del 7/4/2022, sono state approvate le Direttive di attuazione.

Art. 2 – Oggetto dell'Avviso

La Regione, nell'esercizio della potestà legislativa prevista dalla legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3 (Statuto speciale per la Sardegna) e dalla Costituzione, in armonia con i principi dell'ordinamento giuridico della Repubblica e nel rispetto degli obblighi internazionali, con il presente Avviso adotta misure straordinarie ed urgenti per il governo della crisi socio-economica derivata dall'emergenza sanitaria da Covid-19 e definisce le azioni per la tutela delle professionalità e dei livelli occupazionali mediante la concessione di indennità ***una tantum*** diretta a favore di lavoratori autonomi titolari di partita iva operanti nell'ambito delle feste e sagre paesane quali venditori ambulanti e giostrai. L'indennità è da intendersi al di fuori di un rapporto di corrispettività e la finalità ultima è rivolta a rimuovere situazioni di "disagio" sociale". In ultimo, la norma interviene per evitare che il lungo periodo di inattività lavorativa propria del settore di riferimento, manifestata nell'impossibilità da parte degli operatori di conseguire un reddito da lavoro o da impresa, possa travolgere il settore in maniera definitiva, determinando la cancellazione di centinaia di posti di lavoro, depauperando definitivamente le competenze e le abilità acquisite, frutto di anni di esperienze e di lavoro.

Art. 3 – Risorse Finanziarie

Le risorse finanziarie messe a disposizione per erogare le indennità *una tantum* di cui all'art. 8 comma 6 della L. R. n. 3/2022, rientrano nel limite complessivo di euro 1.000.000,00 sullo specifico Capitolo SC08.8824 (missione 15 – programma 03 – titolo 1) del Bilancio della Regione Autonoma della Sardegna 2022, in capo al CDR 00.07.01.03 per l'esercizio finanziario 2022.
Gli Aiuti verranno erogati secondo la procedura "a sportello" con risorse iscritte nel Bilancio Regionale 2022 come indicato nella Deliberazione di Giunta regionale n. 12/10 del 7/4/2022.
I provvedimenti finali di impegno e di liquidazione delle risorse, seguiranno il rispetto dei principi contabili generali tra cui il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D. lgs. n. 118/2011 corretto ed integrato dal D. lgs. 126/2014.

Art. 4 – Natura dell'Indennità *una tantum*

La Regione provvede, come indicato nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 12/10 del 7/4/20222, alla concessione di una indennità *una tantum* a favore di lavoratori autonomi titolari di partita iva operanti nell'ambito delle feste e sagre paesane quali venditori ambulanti e giostrai di cui all'articolo 17 bis della L.R. 23 luglio 2020, n. 22, finalizzata a tutelare i posti di lavoro e le professionalità e, a sostenere ulteriormente l'economia durante l'attuale crisi economica, prorogata fino al 31 marzo 2022.

Art. 5 – Modalità di calcolo dell'Indennità *una tantum*

Nell'ambito di quanto disposto dall'articolo 1 della L. R. 9/21, l'indennità *una tantum* è quantificata in euro 6.000,00 per ciascun Beneficiario[1]. A tal fine la presente legge ha autorizzato la complessiva spesa per l'anno 2022 di euro 1.000.000,00. L'importo verrà erogato in un'unica soluzione a seguito della conclusione delle verifiche di ammissibilità formale con la predisposizione di una singola *check list* di verifica e controllo per ciascuna Domanda di Indennità Telematica (DIT).

[1] La Legge Regionale n. 9/21, utilizza il termine "Beneficiario". La Deliberazione di Giunta Regionale integra la terminologia intendendo per "Soggetto proponente", colui il quale invia la domanda di indennità telematica secondo le modalità e i *form on line* predisposti dall'amministrazione regionale e, con il termine "destinatario ultimo", intende il soggetto che, avendo superato le verifiche di ammissibilità formale, rientra nell'elenco della Determinazione di concessione dell'indennità stessa.

Art. 6 – Soggetti Proponenti e requisiti di ammissibilità

Possono presentare Domanda di Indennità Telematica (DIT) al presente Avviso, i lavoratori autonomi titolari di partita iva operanti nell'ambito delle feste e sagre paesane quali venditori ambulanti e giostrai abilitati sul sistema SPID, in possesso di una "Casella di posta elettronica certificata" (PEC), rilasciata da uno dei gestori di PEC ai sensi dell'art. 14 DPR n. 68/2005, che:

1. Siano titolari di partita IVA, attiva alla data del 31/8/2019 e sino alla data di erogazione dell'aiuto, e residenti in un comune della Regione Autonoma della Sardegna;
2. Abbiano sede legale e operativa ed eventuale unità locale/i esclusivamente nel territorio della Regione Autonoma della Sardegna, e regolarmente attivi per lo svolgimento dell'attività economica principale ed esclusiva[2], nella seguente categoria: "lavoratori autonomi titolari di partita iva operanti nell'ambito delle feste e sagre paesane quali venditori ambulanti e giostrai verificata dai codici ATECO di seguito elencati:

1	47.81.09	Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti alimentari e bevande nca
2	56.10.41	Gelaterie e pasticcerie ambulanti
3	56.10.42	Ristorazione ambulante
4	93.21.00 93.21.01 93.21.02	Parchi di divertimento e parchi tematici Gestione di parchi di divertimento, tematici e acquatici, nei quali sono in genere previsti spettacoli, esibizioni e servizi Gestione di attrazioni e attività di spettacolo in forma itinerante (giostre) o di attività dello spettacolo viaggiante svolte con attrezzature smontabili, in spazi pubblici e privati
5	93.29.00	Altre attività ricreative e di divertimento non classificabili
6	47.89.01	Commercio al dettaglio ambulante di fiori, piante, bulbi, semi e fertilizzanti
7	47.89.04	Commercio al dettaglio ambulante di chincaglieria e bigiotteria
8	47.89.05	Commercio al dettaglio ambulante di arredamenti per giardino; mobili; tappeti e stuoie; articoli casalinghi; elettrodomestici; materiale elettrico
9	47.89.09	Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti nca
10	47.82.01	Commercio al dettaglio ambulante di tessuti, articoli tessili per la casa, articoli di abbigliamento

[2] I soggetti proponenti che hanno svolto altre attività dalle quali percepiscono una fonte di reddito, non riconducibili al codice ATECO indicato in candidatura, non possono candidarsi all'Avviso, pena la revoca della concessione. Il Servizio, nel rispetto dell'analisi del rischio, provvederà alle verifiche in itinere in loco per la verifica del rispetto della normativa sulle autocertificazioni.

11	47.82.02	Commercio al dettaglio ambulante di calzature e pelletterie

3. Non abbiano percepito l'indennità una tantum prevista dalla LR 9/2021 né analoghe misure nell'anno 2021 ;
4. Non si trovino in stato di fallimento, liquidazione o che abbiano in corso un procedimento riferito a tali situazioni;
5. Non siano destinatari della sanzione di cui all'art. 9 comma 2 lettera c) del D.lgs 231/2001 compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D. lgs n.81/2008;
6. Non siano sottoposti a procedimento per l'applicazione delle misure di cui al D.lgs n. 159/2011;
7. Non abbiano avuto condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna irrevocabile, sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 codice di procedura penale.

Art. 7 – Accelerazione e snellimento delle procedure

In conformità a quanto previsto dall'art. 264 del D.L. n. 34/2020, coordinato nella legge di conversione 17 luglio 2020, n. 77, al fine di imprimere la massima accelerazione all'attuazione delle misure previste dalla L.R. n. **9 marzo 2022 n. 3, art. 8 comma 6,** in relazione all'emergenza da Covid-19, l'Amministrazione regionale adotta ogni determinazione utile all'adeguamento, modifica e semplificazione dei relativi procedimenti amministrativi di attuazione e alla rimozione di ogni ostacolo burocratico.

Art. 8 – Modalità di presentazione della Domanda di Indennità Telematica

La presentazione della Domanda di Indennità telematica (DIT) finalizzata alla concessione dell'indennità, potrà essere effettuata **esclusivamente** utilizzando l'apposito applicativo reso disponibile dalla Regione Autonoma della Sardegna nell'ambito del Sistema Informativo del Lavoro e della Formazione Professionale (SIL) al seguente indirizzo: www.sardegnalavoro.it. e messo a disposizione della Direzione Generale dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio - Servizio Programmazione e Finanziamenti alle Imprese.

La DIT dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante o Procuratore, con firma elettronica digitale[3], in corso di validità, rilasciata da uno dei certificatori come previsto dall'art. 29, comma 1 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e specificato nel DPCM 13 gennaio 2004, in regola con l'imposta di bollo.

I Soggetti Proponenti, in possesso dei requisiti di cui all'art. 6 del presente Avviso, dovranno:

a) registrarsi al SIL Sardegna come "Soggetto Impresa" all'interno dell'area dedicata del portale www.sardegnalavoro.it; adottando le modalità previste dalla piattaforma;
b) compilare la DIT **esclusivamente** attraverso i servizi on line del Sistema Informativo Lavoro Sardegna all'indirizzo: www.sardegnalavoro.it.

La DIT ha una struttura formata da sezioni auto consistenti, in modo tale da consentire al Soggetto Proponente la compilazione per fasi successive.

Le sezioni che costituiscono la domanda di Indennità telematica sono:

1.**Sezione Rappresentante Legale o Procuratore del Soggetto Proponente**. In tale sezione devono essere specificati i dati anagrafici del dichiarante (Legale Rappresentante o Procuratore), Codice Fiscale, e recapiti.

2.**Sezione Soggetto Proponente**: Denominazione, Sede Legale e sede operativa/unità locale/i, Settore attività (ATECO 2007), Codice Fiscale e Partita IVA del Soggetto Proponente con relativa data di attribuzione, Codice IBAN. **Non saranno acconsentiti codici IBAN che non siano intestati in modo univoco al soggetto proponente (diversa intestazione dell'IBAN rispetto al nome del soggetto proponente).**

3.**Sezione Referente della DIT**. In questa sezione deve essere riportato il nominativo del referente della Domanda, un suo recapito telefonico ed indirizzo PEC per le comunicazioni inerenti all'Avviso.

1. **Dichiarazioni del Rappresentante Legale o Procuratore del Soggetto Proponente presenti nella DIT:**

- possesso di tutti i requisiti richiesti dall'Avviso e specificati nella norma e nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 12/10 del 7/4/2022;
- presa d'atto dell'informativa per il trattamento dei dati personali di cui art. 21 del presente Avviso;
- presa d'atto dell'importo complessivo dell'Indennità nei termini fissati dall'articolo 1 della L. R. n. 9/21;
- possesso di sede legale e operativa in Sardegna;

[3] In assenza di firma digitale è ammessa la firma autografa corredata dal documento di identità in corso di validità.

- residenza in un comune della Regione Autonoma della Sardegna;
- possesso di partita Iva attiva alla data del 31/8/2019;
- appartenenza esclusiva alla categoria dei Soggetti operanti nel settore delle feste e delle sagre paesane quali venditori ambulanti e giostrai di cui all'art. 17 bis della L. R. n. 22/2020, indicando codice ATECO e attività svolta;
- possesso di idonea documentazione attestante l'attività lavorativa dichiarata, coerente con il codice ATECO riportato in DIT;
- **mancata attribuzione dell'una tantum di cui al precedente Avviso pubblico ai sensi della L.R. 9/21** né di analoghe misure nell'anno 2021 **.**

Inoltre, il Soggetto Proponente dovrà dichiarare di:

- essere in stato di attività in data pari o antecedente al 31/8/2019 e sino alla data del provvedimento finale di liquidazione dell'una tantum;
- aver subito una riduzione[4] dell'attività lavorativa e la conseguente riduzione del reddito dovuta all'emergenza epidemiologica da Covid-19 nel periodo da 19 marzo 2020 fino al 31 dicembre 2020;
- di non aver avuto situazioni debitorie con l'Amministrazione regionale[5] ovvero, debiti rateizzati e scaduti al momento dell'invio della DIT;
- di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione o che abbiano in corso un procedimento riferito a tali situazioni;
- di non esser destinatario della sanzione di cui all'art. 9 comma 2 lettera c) del D. Lgs n. 231/2001 compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs n.81/2008;
- di non esser sottoposto a procedimento per l'applicazione delle misure di cui al D. Lgs n. 159/2011;
- di non aver avuto condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna irrevocabile, sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 codice di procedura penale;
- di essere a conoscenza di eventuali controlli eseguibili sulla veridicità di quanto dichiarato ai sensi del DPR 445/2000 e sue integrazioni;

[4] Il Soggetto Proponente dovrà dichiarare di aver interrotto la sua attività per il periodo indicato dall'Avviso a causa dell'evento esogeno.

[5] Non avere situazioni debitorie nei confronti dell'Amministrazione regionale in relazione alle quali non sia stata approvata la rateizzazione ai sensi della D.G.R. n. 8/42 del 19.02.2019 recante "Modifiche ed integrazioni alla disciplina in materia di recupero e riscossione dei crediti regionali contenuta nell'allegato 1 alla D.G.R. n. 38/11 del 30.09.2014, nell'allegato alla D.G.R. n. 5/52 dell'11.2.2014 e nell'allegato alla D.G.R. n. 12/25 del 07.03.2017" fatte salve le ulteriori ed eventuali disposizioni regionali, nazionali e comunitarie in materia.

- di assumersi l'impegno, in caso di ammissione al contributo ed a pena di revoca dello stesso:
  - di comunicare ulteriori contributi pubblici di natura "*de minimis*" o altra natura, ricevuti in data successiva la data di presentazione della domanda DIT ed entro la data del provvedimento di ammissione al contributo;
  - di aver preso visione delle Direttive e dell'Avviso e di accettarne, senza riserva alcuna, tutte le condizioni;
  - di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali.

Tutte le dichiarazioni sono rese nella forma delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e nella forma delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni, con gli effetti penali conseguenti in caso di dichiarazioni mendaci come previsto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000.

2. **Sezione *Allegati***. In questa sezione devono essere caricati e compilati nel rispetto del contenuto dei medesimi, gli allegati di seguito indicati, **obbligatori** ai fini dell'Indennità spettante.

- Allegato 1 – Modello relativo alla dichiarazione di interruzione dell'attività lavorativa;
- Allegato 2 – Modello Annullamento Marca da Bollo o ricevuta modello F23;
- Allegato 3 - Modello fac simile di procura;
- Allegato 4 - Copia del documento di identità in corso di validità (*in mancanza di firma digitale*)
- Allegato 5 – certificato di attribuzione della partita IVA

8.1 Allegato 1 – Modello relativo alla dichiarazione di interruzione dell'attività lavorativa

I Soggetti Proponenti, in qualità di lavoratori autonomi titolari di partita IVA operanti nell'ambito delle feste e sagre paesane quali venditori ambulanti e giostrai, nel periodo ricompreso tra il 19 marzo 2020 fino al 31 dicembre 2020, dovranno pertanto inserire i propri dati identificativi sottoscrivendo la dichiarazione[6] relativa alla riduzione del reddito derivante dalla interruzione dell'attività lavorativa, quale fonte principale del proprio reddito, nell'arco di tempo suindicato. Inoltre, dovranno dare dichiarare di aver partecipato ad almeno **cinque feste o sagre paesane nell'annualità 2019**, svoltesi esclusivamente nel territorio regionale, **specificando e allegando** per ciascuna festa o sagra indicata la documentazione probante[7] per i successivi controlli in itinere o ex post. In caso di mancato possesso di

[6] Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà nella forma delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni, con gli effetti penali conseguenti in caso di dichiarazioni mendaci come previsto dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445.

[7] Per "documentazione probante" si intende, ad esempio, il pagamento del suolo pubblico, o di ulteriore documentazione rilasciata dall'Ente locale o da altro soggetto abilitato al rilascio che dia evidenza della partecipazione agli eventi in qualità di soggetto/operatore economico.

tale documentazione, dovuto a situazioni in cui non è stato effettuato alcun pagamento per la gratuità dell'evento o di altra situazione similare, è obbligatorio specificare tale tipologia nello spazio apposito predisposto nell'All. 1.

8.2 Allegato 2 – Modello Annullamento marca da bollo o ricevuta modello F23

L'imposta di bollo pari a euro 16,00 dovrà essere assolta dal Soggetto proponente. Gli estremi della dichiarazione all'utilizzo del bollo virtuale ottenuta dall'Agenzia delle Entrate dovranno essere riportati in un documento, firmato digitalmente, o in alternativa, con firma autografa corredato da copia di documento di identità in corso di validità.

In mancanza di autorizzazione da parte dell'Agenzia delle Entrate all'utilizzo del bollo virtuale, l'imposta di bollo dovrà essere assolta con versamento eseguito tramite intermediario convenzionato con rilascio del relativo contrassegno. Nel caso di assolvimento dell'imposta tramite intermediario convenzionato, il soggetto richiedente, all'atto di partecipazione all'Avviso, dovrà allegare, l'apposito modello.

8.3. Allegato 3 – Modello conferimento procura.

8.4. Allegato 4 –. Copia del documento d'identità in corso di validità dei sottoscrittori *(in allegato ai documenti firmati in forma autografa).*

8.5. Allegato 5 – certificato di attribuzione della partita IVA.

Art. 9 – Termini di presentazione della Domanda di Indennità Telematica

La Domanda di Indennità Telematica (DIT) potrà essere presentata **a partire dalle ore 10 del 30/5/2022 e non oltre le ore 23.00 del 21/6/2022,** per permettere la predisposizione delle procedure finalizzate alla conclusione dei controlli, alla fase successiva per la concessione, l'impegno ed erogazione dell'indennità stessa; farà fede la data di invio telematico certificata dal SIL.

La DIT potrà essere annullata una volta avvenuto l'invio telematico **entro cinque giorni dallo stesso invio**, ed eventualmente (re)inoltrata. L'ordine cronologico di invio costituirà l'unico elemento di priorità ai fini dell'avvio delle verifiche e della concessione dell'*una tantum*.

Art. 10 – Modalità istruttorie

La procedura di valutazione delle domande è di tipo a sportello.

La verifica di ammissibilità delle DIT verterà sulla base dei contenuti, della presenza degli allegati obbligatori e di ogni ulteriore documentazione eventualmente richiamata nella *check list*. L'ordine

cronologico di invio costituirà unico elemento di priorità. A seguito delle verifiche *on desk*, si provvederà a produrre una *check list* che richiama i punti di controllo e le verifiche effettuate.

Le eventuali richieste di integrazioni dovranno essere riscontrate entro dieci giorni dal ricevimento della richiesta attraverso la piattaforma SIL.

Il mancato adempimento di quanto sopra riportato, comporterà il rigetto della DIT.

In ottemperanza al riconosciuto principio di soccorso istruttorio di cui alla L. 241/90, art. 6, potranno essere sanate le irregolarità documentali concernenti il possesso dei requisiti previsti per l'accesso al bando, anche nel rispetto dei correnti orientamenti giurisprudenziali.

Al termine dell'istruttoria verranno predisposti un elenco contenente le DIT ammissibili entro il limite della dotazione finanziaria e un secondo elenco per le non ammissibili, che saranno pubblicati sul sito ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna. Per le DIT considerate non ammissibili, seguirà la procedura del "preavviso di rigetto", nel rispetto della leale collaborazione tra PA e Soggetti Proponenti, così come meglio definito nella L. n. 241/1990 e sue modifiche ed integrazioni. Pertanto, la verifica di ammissibilità si concluderà con una o più determinazioni da parte del Direttore del Servizio Programmazione e finanziamenti alle imprese.

Art. 11 - Cause di esclusione

Sono cause di esclusione:

a) La DIT irregolare, incompleta o priva di firma;
b) La DIT che non rispetta le modalità di presentazione della domanda sancite dall'art. 8 del presente Avviso;
c) Accertata falsità o, comunque, non corrispondenza a verità di una o più dichiarazioni relative ai requisiti di partecipazione e rilasciate nella DIT;
d) la totale mancanza dell' All. 1, l'incompletezza delle dichiarazioni da riportare nello stesso allegato 1 e la incompletezza e/o mancanza della documentazione probante prevista in allegato allo stesso;
e) la mancanza dell'Allegato 5.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 11.04.2016, n.5, non sono ammessi a partecipare gli operatori del settore che, alla data di presentazione della DIT abbiano, a qualsiasi titolo, debiti dichiarati inesigibili negli ultimi cinque anni o, comunque, non totalmente recuperati, eccezion fatta per i crediti estinti a seguito di accordo transattivo o disposizione normativa che preveda la rinuncia, totale o parziale, ai medesimi debiti nei confronti dell'Amministrazione regionale, delle proprie articolazioni organizzative, dei suoi enti

strumentali e delle sue società controllate e partecipate. Il medesimo divieto riguarda le imprese i cui rappresentanti legali o amministratori, personalmente o come rappresentanti legali o amministratori di altre persone giuridiche o enti di fatto, versino nella situazione debitoria descritta al periodo precedente.

Art. 12 – Controlli e richiesta integrazioni

L'Amministrazione regionale provvederà, sulla base dell'analisi del rischio[8], ad effettuare i controlli, anche a campione, sulle domande pervenute e sulle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti.
I controlli hanno ad oggetto la veridicità delle autocertificazioni presenti nella DIT e negli allegati.
Si ricorda che, a norma degli articoli 75 e 76 del DPR n. 445/2000 e sue modifiche ed integrazioni, chi rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia e decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 13 - Modalità di erogazione

L'atto di concessione dell'indennità, entro i limiti della dotazione finanziaria di cui all'art. 3 del presente Avviso, è rappresentato da una specifica Determinazione del Direttore del Servizio Programmazione e Finanziamenti alle Imprese, ai sensi della L.R. 31/98 con la quale si procederà all'impegno di spesa a favore dei destinatari ammessi, a cui seguiranno i successivi atti relativi all'erogazione e che saranno pubblicati nel sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna. Ai destinatari, verrà data informativa della avvenuta pubblicazione.
L'indennità sarà erogata agli estremi identificativi del conto corrente bancario - codice IBAN indicato al momento della compilazione della DIT ed esclusivamente intestato al soggetto proponente, nel rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 L. n. 136/2010 come modificato e integrato dalla L. n. 217/2010 di conversione in legge, con modificazioni, nel D.L. n. 187/2010, recante "Misure urgenti in materia di sicurezza" e sue modifiche ed integrazioni).

[8] La rischiosità di un'operazione è determinata da differenti variabili. Ai fini della determinazione della numerosità del campione da sottoporre ai controlli in loco e delle operazioni con grado di rischio differente sono considerate le seguenti variabili:
- Soggetto del controllo: pubblico o privato
- Dimensione finanziaria dell'operazione
- Dimensione degli affidamenti totali al medesimo beneficiario.

Art. 14 –Regime sanzionatorio

L'amministrazione regionale, in qualsiasi momento, anche successivamente all'erogazione dell'una tantum provvederà ad effettuare controlli anche a campione, per verificare i requisiti generali previsti in materia di sovvenzioni pubbliche oltre che sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella DIT, ai sensi del DPR 445/2000 e sue modifiche ed integrazioni.
Qualora si rilevassero dichiarazioni false e mendaci, l'Amministrazione procederà alla revoca del provvedimento di concessione con obbligo di restituzione di quanto percepito ed eventuale segnalazione all'autorità giudiziaria.

Art. 15 – Rinuncia

I destinatari, qualora intendano rinunciare in tutto o in parte all'indennità una tantum richiesto, dovranno darne tempestiva comunicazione scritta all'indirizzo PEC tur.programmazione@pec.regione.sardegna.it.

Art. 16 – Revoca

Il venir meno, in costanza di erogazione dei contributi, dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità stabilite dal presente Avviso è causa di revoca dell'atto di concessione con provvedimento motivato.

Art. 17 – Responsabile del Procedimento

Ai sensi dell'Art. 5 della L. 241/90, il Direttore del Servizio Programmazione e Finanziamenti alle Imprese, ha proceduto alla nomina del Responsabile del Procedimento, con le funzioni di cui all'art. 6 della medesima, come indicato nella determina di approvazione del presente avviso.

Art. 18 – Accesso ai documenti

L'interessato può accedere agli atti relativi al procedimento di cui al presente Avviso esercitando il diritto di accesso ex L. 241/1990 e attraverso l'accesso civico.

20.1-Diritto di accesso ad atti e documenti amministrativi ai sensi della L. n. 241/1990 e sue modifiche ed integrazioni[9].

Il diritto di accesso è il diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi, l'istanza di acceso può essere presentata da tutti gli interessati, ovvero tutti i soggetti che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento per il quale si chiede l'accesso. Gli atti del presente procedimento sono disponibili presso il Servizio Programmazione e Finanziamenti alle Imprese presso l'Assessorato al Turismo, Artigianato e Commercio, Viale Trieste 115 Cagliari.

20.2- Accesso civico.

Ai sensi del D.L. 14 marzo 2013, n. 33[10], chiunque ha diritto di conoscere, utilizzare e riutilizzare (alle condizioni indicate dalla norma) i dati, i documenti e le informazioni "pubblici" in quanto oggetto "di pubblicazione obbligatoria" e può, dunque, chiedere ed ottenere gratuitamente che l'Amministrazione fornisca e pubblici gli atti, i documenti e le informazioni, da essa detenuti, per i quali è prevista la pubblicazione obbligatoria, ma che, per qualsiasi motivo, non siano stati pubblicati sui propri siti istituzionali. Il diritto di accesso civico deve essere esercitato secondo le modalità disponibili nel sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna, al seguente link: http://www.regione.sardegna.it/accessocivico/.

Art. 19 – Ricorsi

Tutti i provvedimenti dirigenziali adottati in conseguenza del presente Avviso, possono essere oggetto di ricorsi:

- **Ricorso gerarchico** al Direttore Generale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menù "Servizi" dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio) o comunque dalla conoscenza del suo contenuto;
- **Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR)**, ai sensi degli articoli 40 e ss. del D.lgs. 104/2010 e sue modifiche ed integrazioni (Codice del Processo Amministrativo – CPA), entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menù "Servizi"

[9] Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo".
[10] Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio) o comunque dalla conoscenza del suo contenuto. Il ricorso al TAR deve essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto e ad almeno uno dei controinteressati risultanti dal provvedimento impugnato entro sessanta giorni;

- **Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica**, ai sensi dell'art. 14, comma 1 del D.P.R. n. 1199/1971, entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menù "Servizi" dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio) o comunque dalla conoscenza del suo contenuto).

Art. 20 – Indicazione del foro competente

Per tutte le controversie si elegge quale foro competente quello di Cagliari.

Art. 21 – informativa e tutela della riservatezza e trattamento dei dati

I dati personali acquisiti in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 ("G.D.P.R.") e della vigente normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali.

Il titolare del trattamento è la Regione Autonoma della Sardegna, con sede legale in Cagliari, viale Trento 69, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta Regionale in qualità di Titolare del trattamento dei dati. Il Titolare ha delegato i compiti e le funzioni relative all'attuazione dei principi dettati in materia di trattamento dei dati personali al Direttore Generale pro tempore, sulla base del Decreto Presidenziale n. 48 del 23.05.2018 dell'Assessorato del Turismo. Il Delegato informa, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 ("GDPR") e della vigente normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali, che i dati raccolti nell'ambito dell'attività inerente il presente Avviso saranno trattati con le modalità e per le finalità seguenti:

- Oggetto del trattamento

Il Titolare tratta i dati personali identificativi (nominativi, indirizzi, contatti telefonici, posta elettronica, codice fiscale), comunicati nella DIT;

Finalità e basi giuridiche del trattamento

I Dati Personali sono trattati, senza previo consenso, per le seguenti finalità e basi giuridiche: adempimento del Titolare agli obblighi di legge (ex art. 6, comma 1 lett. c e d del GDPR), Lr 9/2021 nonché Reg. Ue n. 1303 e 1304/2014;

Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati è realizzato, con modalità elettroniche e cartacee, per mezzo delle operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione e distruzione dei dati.

Conservazione dei Dati

Il Titolare tratterà i Dati Personali contenuti nei documenti pervenuti relativi alle operazioni previste nel presente Avviso per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data di conclusione di tutte le procedure, in maniera da consentire l'identificazione dei soggetti solo per il tempo necessario al conseguimento delle finalità di cui sopra.

Il conferimento dei Dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto o richiesta di cancellazione di comporterà l'impossibilità di partecipare o portare avanti la procedura.

Accesso ai Dati

I Dati saranno accessibili ai dipendenti e/o collaboratori del Titolare, ad amministratori di sistema, Pubbliche Amministrazioni e soggetti terzi cui è stata affidata la fornitura di servizi per conto del Titolare, in qualità di responsabili esterni del trattamento ivi compresa l'Agenzia ASPAL.

I dati non verranno diffusi né trasferiti in paesi extra UE.

Diritti dell'interessato

I soggetti interessati, escluse le limitazioni di legge hanno diritto:

 a ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali, anche se non ancora registrati, e che tali dati vengano messi a disposizione in forma intellegibile;

 ottenere indicazione e, se del caso, copia: a) dell'origine e della categoria dei dati personali; b) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; c) delle finalità e modalità del trattamento; d) degli estremi identificativi del titolare e dei responsabili; e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali; e) quando possibile, del periodo di conservazione dei dati oppure i criteri utilizzati per determinare tale periodo; f) dell'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, e in tal caso delle logiche utilizzate, dell'importanza e delle conseguenze previste per l'interessato; g) dell'esistenza di

garanzie adeguate in caso di trasferimento dei dati a un paese extra-UE o a un'organizzazione internazionale;

 ottenere, senza ingiustificato ritardo, l'aggiornamento e la rettifica dei dati inesatti ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati incompleti;

 revocare in ogni momento i consensi prestati, con facilità, senza impedimenti, utilizzando, se possibile, gli stessi canali usati per fornirli;

 ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati: a) trattati illecitamente; b) non più necessari in relazione agli scopi per i quali sono stati raccolti o successivamente trattati; c) in caso di revoca del consenso su cui si basa il trattamento e in caso non sussista altro fondamento giuridico, d) qualora l'interessato si sia opposto al trattamento e non sussiste alcun motivo legittimo prevalente per proseguire il trattamento; e) in caso di adempimento di un obbligo legale; f) nel caso di dati riferiti a minori. Il Titolare può rifiutare la cancellazione solo nel caso di: a) esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione; b) adempimento di un obbligo legale, esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse o esercizio di pubblici poteri; c) motivi di interesse sanitario pubblico; d) archiviazione nel pubblico interesse, ricerca scientifica o storica o a fini statistici; e) esercizio di un diritto in sede giudiziaria;

 ottenere la limitazione del trattamento nel caso di: a) contestazione dell'esattezza dei dati personali; b) trattamento illecito del Titolare per impedirne la cancellazione; c) esercizio di un diritto in sede giudiziaria; d) verifica dell'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del Titolare rispetto a quelli dell'interessato;

 ricevere, qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatici, senza impedimenti e in un formato strutturato, di uso comune e leggibile i dati personali che riguardano l'interessato per trasmetterli ad altro titolare o – se tecnicamente fattibile – di ottenere la trasmissione diretta da parte del Titolare ad altro titolare;

 opporsi, in tutto o in parte: a) per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta; b) al trattamento di dati personali a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale mediante l'uso di sistemi automatizzati di chiamata senza l'intervento di un operatore mediante email e/o mediante modalità di marketing tradizionali mediante telefono e/o posta cartacea;

 proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali. Nei casi di cui sopra, ove necessario, il Titolare porterà a conoscenza i soggetti terzi ai quali i dati personali sono comunicati dell'eventuale esercizio dei diritti da parte dell'interessato, ad eccezione di specifici casi (es. quando

tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato).

Responsabile della protezione dei dati

Il responsabile, Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio può esser contattato ai seguenti recapiti: con raccomandata A.R. all'indirizzo: Direzione generale del Turismo, Artigianato e Commercio viale Trieste 105, 09123, Cagliari; con PEC a: turismo@pec.regione.sardegna.it. Gli interessati possono presentare reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it).

Modalità di esercizio dei diritti

L'interessato può esercitare i propri diritti: con raccomandata A.R. all'indirizzo: Direzione Generale del Turismo, Artigianato e Commercio viale Trieste 105, 09123, Cagliari; con email indirizzata a tur.direzione@regione.sardegna.it, con PEC a: turismo@pec.regione.sardegna.it .

Art. 22 – Riferimenti normativi

La Regione Autonoma della Sardegna adotta il presente Avviso pubblico in coerenza e attuazione dei seguenti documenti normativi:

- Legge 241/1990 "Nuove norme del procedimento amministrativo".
- Legge n.136/2010 articolo 3.
- Legge regionale 9 marzo 2022 n. 3, art. 8 comma 6.
- Legge Regionale 5 maggio 2021, n. 9 "Ulteriori interventi finanziari a favore degli operatori di feste e sagre".
- Legge Regionale 23 luglio 2020, n. 22 "Legge quadro sulle azioni di sostegno al sistema economico della Sardegna e a salvaguardia del lavoro a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19".
- DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa". (Testo A) pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001- Supplemento ordinario n. 30".
- D.lgs. n. 165 del 2001, Articolo 53, comma 16-ter, "Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi" (comma introdotto dall'art. 47, comma 1, decreto-legge n. 112 del 2008, poi sostituito dall'art. 52 del d.lgs. n. 150 del 2009).

- Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 magio 2009, n. 42 e successive modifiche.
- Quinta modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19 e modifica dell’allegato della comunicazione della Commissione agli Stati membri sull’applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE all’assicurazione del credito all’esportazione a breve termine (2021/C 34/06).
- Regole tecniche per la formazione, la trasmissione, la conservazione, la duplicazione, la riproduzione e la validazione, anche temporale, dei documenti informatici (pubblicato sulla GU n. 98 del 27-04-2004).
- D.lgs. n. 82/2005 del 7 marzo 2005, Codice dell'amministrazione digitale (aggiornato al decreto legislativo n. 217 del 13 dicembre 2017,).
- D.lgs. n. 159 del 6 settembre 2011, Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (G.U. 28 settembre 2011, n. 226). Testo aggiornato con la legge 17 ottobre 2017, n. 161).
- Legge Regionale 11.04.2016, n.5 Art. 14, “Norma in materia di provvidenza, agevolazioni o vantaggi”. (Legge di stabilità 2016).
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche e con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati personali e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati); - D.LGS. 196/2003 recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/C; - D.lgs. 101/2018 “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46CE” (regolamento generale sulla protezione dei dati).
- D. Lgs 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”.

- Legge Regionale 25 febbraio 2021, n.4 Legge di stabilità 2021 pubblicata nel B.U.R.A.S. n. 12 del 25 febbraio 2021.
- Legge Regionale 25 febbraio 2021, n. 5 recante: "Bilancio di previsione triennale 2021-2023" pubblicata nel B.U.R.A.S. n.12 del 25 febbraio 2021 suppl. ord.n.1.
- D.G.R. n. 8/42 del 19.02.2019 recante "Modifiche ed integrazioni alla disciplina in materia di recupero e riscossione dei crediti regionali contenuta nell'allegato 1 alla D.G.R. n. 38/11 del 30.09.2014, nell'allegato alla D.G.R. n. 5/52 dell'11.2.2014 e nell'allegato alla D.G.R. n. 12/25 del 07.03.2017";
- Decreto-legge n. 34/2020 "Decreto Rilancio" contente "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" Regolamento (UE) n. 2015/1589.
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 36/16 del 29 luglio 2021 "Legge regionale 5 magio 2021, n. 9. Ulteriori interventi finanziari a favore di operatori di feste e sagre. Criteri e modalità di intervento.
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 35/1 del 12 agosto 2021. Adeguamento delle procedure e semplificazione dei relativi procedimenti amministrativi.

Art. 23 – Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso, si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMÈRTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione Generale
070103 - Servizio Programmazione e Finanziamenti alle Imprese

ALLEGATO DIT – *Domanda di Indennità Telematica*

Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio -
Direzione generale del Turismo, Artigianato e Commercio
turismo@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Legge Regionale 9 marzo 2022 n. 3, art. 8 comma 6. "Ulteriori interventi finanziari a favore dei lavoratori autonomi titolari di partita IVA operanti nell'ambito delle feste e sagre paesane quali venditori ambulanti e giostrai,".
Avviso pubblico a sportello per la concessione di indennità *una tantum* a compensazione del mancato reddito

DOMANDA DI INDENNITA' TELEMATICA
SEZIONE 1 - DICHIARAZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE

Dichiarazione sostitutiva di notorietà resa ai sensi dall'art. 47 del D.P.R. 445/2000, e successive modifiche e integrazioni.

Il/la sottoscritt_

Dati identificativi del rappresentante legale/titolare P.IVA/lavoratore autonomo/altro	Cognome		Nome	
	Luogo di nascita		Data di nascita	
	Residente a		in Via	n.
	C.A.P.	Prov.	P. IVA	

In qualità di _____

Dati identificativi dell'impresa/ditta individuale//titolare P.IVA/lavoratore autonomo/altro	Denominazione		
	Sede legale in	C.A.P.	Prov.
	In Via	n.	
	Sede operativa/unità locale	C.A.P.	Prov.

In Via	n.	
Lavoratore autonomo	Microimpresa	
☐	☐	
Iscrizione alla Camera di Commercio		
☐ si	☐ no	
Codice ATECO di candidatura		
Codice Fiscale/		
Codice IBAN ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐		
Intestato al Soggetto proponente____________________________________		
Presso la Banca ________________________________Ag. n.____________		
con sede in ____		

Referente della DIT

Dati identificativi del Referente della DIT	Cognome	Nome
	Codice fiscale	Recapito telefonico
	PEC	

CHIEDE

di partecipare alla procedura di erogazione dell'indennità "una tantum" a compensazione del mancato reddito a favore di lavoratori autonomi titolari di partita IVA operanti nell'ambito delle feste e sagre paesane quali venditori ambulanti e giostrai, di cui all'articolo 17 bis della legge regionale 23 luglio 2020, n. 22

A tal fine, ai sensi dall'art.47 del D.P.R. 445/2000, e successive modifiche e integrazioni,

DICHIARA

- ☐ Di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dall'Avviso e specificati nella norma e nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 12/10 del 7/4/2022 e di aver preso visione delle Direttive e dell'Avviso e di accettarne, senza riserva alcuna, tutte le condizioni;
- ☐ Di non aver percepito l'indennità prevista dalla LR 9/2021 né analoghe misure nel

corso dell'anno 2021;

- ☐ Di aver letto l'informativa per il trattamento dei dati personali di cui all'art. 21 dell'Avviso e di accettarne incondizionatamente e integralmente il contenuto;
- ☐ Che l'indennità complessiva richiesta ammonta a € 6.000,00;
- ☐ Di comunicare ulteriori contributi pubblici di natura "de minimis" o altra natura, ricevuti in data successiva la data di presentazione della DIT ed entro la data del provvedimento di ammissione al contributo.

DICHIARA INOLTRE

- ☐ di avere sede legale e operativa in Sardegna;
- ☐ di essere residente in un comune della Regione Autonoma della Sardegna;
- ☐ di essere titolari di partita IVA, attiva in data pari o antecedente al 31/8/2019 e sino alla data del provvedimento finale di liquidazione dell'una tantum;
- ☐ di appartenere alla seguente categoria:

  lavoratori autonomi titolari di partita IVA operanti nell'ambito delle feste e sagre paesane quali venditori ambulanti e giostrai, identificati dall'art. 17 bis della L.R. n. 22/2020

  Attività svolta_____

- ☐ di aver subito l'interruzione dell'attività lavorativa nel periodo ricompreso tra il 19 marzo 2020 fino al 31 dicembre 2020.
- ☐ di non avere situazioni debitorie con l'Amministrazione regionale ovvero, debiti rateizzati e scaduti al momento dell'invio della DIT;
- ☐ di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione o che abbiano in corso un procedimento riferito a tali situazioni;
- ☐ di non essere destinatario della sanzione di cui all'art. 9 comma 2 lettera c) del D. Lgs n. 231/2001 compresi provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs n.81/2008;
- ☐ di non essere sottoposti a procedimento per l'applicazione delle misure di cui al D. Lgs n. 159/2011;
- ☐ di aver avuto condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna irrevocabile, sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 codice di procedura penale;
- ☐ di essere a conoscenza di eventuali controlli eseguibili sulla veridicità di quanto dichiarato ai sensi del DPR 445/2000 e sue integrazioni;

ALLEGA ALLA PRESENTE

1. Allegato 1 – Modello Dichiarazione Interruzione attività lavorativa (*firmato digitalmente o in forma autografa*).
2. Allegato 2 - Modello annullamento marca da bollo (*firmato digitalmente o in forma autografa*) o Ricevuta modello F23 relativo al versamento dell'imposta di bollo;
3. Allegato 3 - Fac Simile Modello procura (*firmato digitalmente o in forma autografa*);
4. Copia del documento d'identità in corso di validità dei sottoscrittori *(in allegato ai documenti firmati in forma autografa).*
5. Certificato di attribuzione della partita IVA.

luogo e data

IL RAPPRESENTANTE LEGALE
(firma digitale/Autografa)

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 ("GDPR") e della vigente normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

luogo e data

IL RAPPRESENTANTE LEGALE
(firma digitale/Autografa

ALLEGATO 1 - Dichiarazione Interruzione attività lavorativa

Spett.le
Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio -
Direzione generale del Turismo, Artigianato e Commercio
turismo@pec.regione.sardegna.it

Il/la sottoscritt_

Dati identificativi del rappresentante legale/titolare P.IVA/lavoratore autonomo/altro	Cognome		Nome		
	Luogo di nascita		Data di nascita		
	Residente a		in Via		n.
	C.A.P.	Prov.	Codice Fiscale		

In qualità di _____

Dati identificativi dell'impresa/ditta individuale//titolare P.IVA/lavoratore autonomo/altro	Denominazione		
	Sede legale in	C.A.P.	Prov.
	in Via	n.	
	Sede operativa/unità locale in	C.A.P.	Prov.
	In Via	n.	
	Partita Iva		

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, e successive modifiche ed integrazioni, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art.3 della Legge n.136/2010, con la presente

DICHIARA

- ☐ di aver interrotto l'attività lavorativa in qualità di lavoratore autonomo titolari di partita IVA operante nell'ambito delle feste e sagre paesane (venditori ambulanti e giostrai) identificabile dal codice ATECO riportato nella DIT per il periodo ricompreso tra il 19 marzo 2020 e il 31 dicembre 2020.
- ☐ Di aver partecipato nell'annualità 2019, ad almeno cinque feste e sagre paesane nel territorio della Regione Sardegna e, di essere in grado di fornire la documentazione a comprova della partecipazione a (**indicare nome della sagra/luogo/data**):

A. _____
B. _____
C. _____
D. _____
E. _____

- ☐ Di essere in possesso della seguente documentazione probante che si invia in allegato _____
- ☐ _____
- ☐ Di non essere in possesso di documentazione probante per il seguente motivo:
- ☐ _____

LUOGO E DATA **IL RAPPRESENTANTE LEGALE**
(firma digitale/Autografa)

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 ("GDPR") e della vigente normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

LUOGO E DATA **IL RAPPRESENTANTE LEGALE**
(firma digitale/Autografa)

ALLEGATO 2 - Modulo annullamento Marca da bollo

Spett.le
Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio -
Direzione generale del Turismo, Artigianato e Commercio
turismo@pec.regione.sardegna.it

ALLEGATO 2 - MODULO ANNULLAMENTO MARCA DA BOLLO

Il/la sottoscritt_

Dati identificativi del rappresentante legale/titolare P.IVA/lavoratore autonomo/altro	Cognome			Nome	
	Luogo di nascita			Data di nascita	
	Residente a			in Via	n.
	C.A.P.	Prov.	Codice Fiscale		

In qualità di _____

Dati identificativi dell'impresa/ditta individuale//titolare P.IVA/lavoratore autonomo/altro	Denominazione		
	Sede legale in	C.A.P.	Prov.
	in Via	n.	
	Sede operativa/unità locale in	C.A.P.	Prov.
	In Via	n.	
	Codice Fiscale/Partita Iva		

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art.3 della Legge n.136/2010, con la presente

DICHIARA

- ☐ Di aver annullato, secondo le modalità prescritte dalla legge e ai fini dell'assolvimento dell'imposta di bollo, la marca da bollo dal valore di euro 16,00 il cui numero identificativo è il seguente: _____
- ☐ Che la suindicata marca da bollo sarà utilizzata esclusivamente per la procedura in oggetto, e annullata.

LUOGO E DATA

IL RAPPRESENTANTE LEGALE
(firma digitale/Autografa)

Avviso pubblico a sportello per la concessione di indennità *una tantum* a compensazione del mancato reddito a favore degli operatori del settore delle feste e sagre paesane di cui all'articolo 17 bis della legge regionale 23 luglio 2020, n. 22

ALLEGATO 3 - FAC SIMILE MODELLO PROCURA

Il/la sottoscritto/a_____, nato/a a _____(____),
codice fiscale _____, partita IVA _____,
luogo di nascita _____, prov. (___), data di nascita _____,
cittadinanza _____, sesso M • - F •
residente in _____, via/vicolo…_____, n. _____,
comune_____, prov. (___), CAP_____,
con documento di identità[11] (che si allega in copia) n. _____

In qualità di:

- ☐ Titolare/legale rappresentante;

Dell'impresa_____con
sede legale in via/vicolo … _____, n. _____,
comune_____, prov. (___), CAP_____,
telefono/cellulare _____, e-mail_____,
PEC _____,
codice fiscale _____, partita IVA _____,

CON LA PRESENTE SCRITTURA, A VALERE AD OGNI FINE DI LEGGE, CONFERISCE A

Nome _____, Cognome _____,
codice fiscale _____, luogo di nascita _____, prov. (___), data di nascita _____, cittadinanza _____, residente in _____, via/vicolo…_____, n. _____,
comune_____, prov. (___), CAP_____
telefono/cellulare _____, e-mail_____,
con documento di identità (si allega in copia) n. _____

[11] Qualora la procura sia firmata in forma autografa dal rappresentato, sarà necessario allegare alla Procura copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del soggetto proponente.

In qualità di *[barrare la casella corrispondente]*:

- ☐ Studio Professionale (specificare_____);
- ☐ Altro (specificare_____).

con sede legale in via/vicolo … _____, n. ____,

comune_____, prov. (___), CAP_____,

telefono/cellulare _____, e-mail_____,

PEC _____,

codice fiscale _____, partita IVA _____,

PROCURA PER
[barrare le caselle corrispondenti]

- ☐ la compilazione, la presentazione telematica e la sottoscrizione, ai fini dell'accesso all' Avviso pubblico a sportello per la concessione di indennità una tantum a compensazione del mancato reddito a favore degli operatori del settore delle feste e sagre paesane di cui all'articolo 17 bis della legge regionale 23 luglio 2020, n. 22;
- ☐ tutti gli atti e le comunicazioni inerenti all'inoltro telematico della medesima pratica e per la ricezione di tutti gli atti ad essa correlati;
- ☐ la conservazione in originale dei documenti cartacei presso la sede del procuratore nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso[12].

Con la presente procura autorizza altresì l'elezione di domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo, presso l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata del procuratore sopra indicato che provvede alla trasmissione telematica della pratica, alla ricezione di tutti gli atti/comunicazioni e provvedimenti, ivi compresi quelli limitativi della sfera giuridica del delegante.

luogo e data

FIRMATO

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(Firma Autografa)
o
(Firma Digitale)

[12] Da barrare solo nel caso in cui si opti per la conservazione in originale dei documenti cartacei presso la sede del procuratore, in caso contrario, la conservazione sarà presso la sede del proponente.

Parte riservata al Procuratore

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

Il sottoscritto/a _____, codice fiscale _____, luogo di nascita _____, prov. (___), data di nascita _____, cittadinanza _____, residente in _____, via/vicolo…_____, n._____, comune_____, prov. (___), CAP_____
telefono/cellulare _____, e-mail_____,
con documento di identità (che si allega in copia) n. _____

In qualità di *[barrare la casella corrispondente]*:

- ☐ Studio Professionale (specificare_____);
- ☐ Altro (specificare_____).

con sede legale in via/vicolo … _____, n. ____,
comune_____, prov. (___), CAP_____,
telefono/cellulare _____, e-mail_____,
PEC _____,
codice fiscale _____, partita IVA _____,

Presa visione ed accettazione dell'incarico conferito, sottoscrive con firma digitale la copia informatica del presente documento, ai sensi del D.P.R. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

- di agire, ai sensi dell'art. 46.1 lett. u) del D.P.R. 445/2000, in qualità di procuratore in rappresentanza del soggetto che ha apposto la propria firma sulla procura stessa;
- che i dati trasmessi in via telematica sono stati resi in modo fedele alle dichiarazioni del soggetto rappresentato;
- che la conservazione in originale dei documenti cartacei avviene presso la sede del procuratore qualora non siano custoditi presso il soggetto che conferisce l'incarico di procura;
- che le copie informatiche verranno custodite in originale presso il proprio studio/ufficio[13];
- che l'intera istanza è stata sottoscritta con firma digitale o autografa dal legale rappresentante dell'impresa o dal richiedente e rimane conservata presso lo studio del delegato;

[13] Nella fattispecie in cui il rapporto professionale tra proponente e procuratore si estingua, previa comunicazione, come da Avviso alla Regione, la conservazione degli originali informatici passerà al soggetto proponente o al nuovo procuratore.

- di aver ricevuto tutte le informazioni previste ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) e art. 13 del D.lgs 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni e di essere stato/a informato/a che i miei dati personali, anche sensibili, verranno utilizzati per le finalità inerenti al presente mandato, autorizzando sin d'ora il rispettivo trattamento;
- di acconsentire a eventuali verifiche e accertamenti da parte Regione e da altri organismi competenti, per quanto riguarda in particolare la documentazione afferente all'Avviso di cui trattasi.

SI ALLEGA

- la copia informatica del documento d'identità valido dei sottoscrittori.

luogo e data

FIRMATO
IL PROCURATORE
(Firma digitale[14])

[14] Documento firmato digitalmente in conformità alle disposizioni di cui al d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, codice dell'amministrazione digitale I documenti sottoscritti mediante firma digitale costituiscono copia originale ad ogni effetto di legge ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. Ai sensi del 1° comma dell'art. 45 del D.Lgs. 82/2005 i documenti trasmessi ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico idoneo ad accertarne la fonte di provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale.